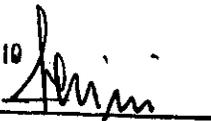


FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

CIRCOLARE tipo di pubblicazione	IE.n. sigla	282 progressive	833 F argomento
5.32 unità mittente		7.1.1982 data	

Visto, ai sensi della Circolare n.P.OMI.3/609
del 9 gennaio 1980

IL CAPO DELL'UFFICIO 

~~976~~
166

OGGETTO: Trasmissioni teledinamiche
a doppio filo.

1-89

Le frequenti segnalazioni di irregolarità di funzionamento degli impianti di passaggi a livello muniti di barriere manovrate a distanza con trasmissioni a doppio filo sono indice, nella maggior parte dei casi, di una carenza di manutenzione che questa Sede considera inaccettabile.

Si ritiene pertanto necessario richiamare l'attenzione di codesti Uffici sulla necessità di attuare, con la massima assiduità, quegli interventi di manutenzione indispensabili per mantenere l'alto livello di regolarità che deve essere garantito a detti impianti ed essenzialmente consistente in frequenti ispezioni dei pozzetti e dei cunicoli, accertamento del buono stato di conservazione e dello esatto posizionamento delle carrucole, controllo dei fili con eliminazione degli eventuali ostacoli che si frappongono al loro regolare movimento, esecuzione di un'appropriata lubrificazione, ecc.....

Si sottolinea inoltre la necessità di verificare attentamente il posizionamento degli appoggi (specialmente nel caso di tracciato ferroviario in curva) e la loro corretta posa al fine di evitare il

DISTRIBUZIONE - La presente deve essere distribuita alle Unità e Gruppi di personale qui indicati. Tutte le Unità destinatarie del Servizio Impianti Elettrici hanno l'obbligo di curare la conservazione della circolare fra le documentazioni di carattere permanente.				
UNITA' DEL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI			ALTRE UNITA'	
UNITA' DELLA SEDE CENTRALE	UNITA' PERIFERICHE	GRUPPI DI PERSONALE	UNITA' DELLA SEDE CENTRALE	UNITA' PERIFERICHE
Div.Uff.5° Sez. " " Rep. " "	Uffici Comp.li 1°Uff.N.I. U.R.P.I.S. Div.I.E. e N.I. Sez.I.S. e N.I. Rep.Sez.I.S. e N.I. Rep.d'esercizio Zone I.S/ e UN	Dirigenziale Direttivo Dirig.tecnici	Unità spec.	



cedimento e lo spostamento degli stessi; occorre altresì prestare attenzione alle pendenze adottate per la trasmissione, al tipo di carrucole impiegate, alla parte di manovra riguardante gli attraversamenti sotterranei nonché ad un efficiente drenaggio dell'acqua nei pozzetti e nei cunicoli di attraversamento.

Qualora infatti questi ultimi siano sprovvisti di fori di deflusso (o, pur essendone muniti, gli stessi risultino ostruiti), l'acqua stagnante può provocare una rapida ossidazione del filo di acciaio, fenomeno che, oltre a danneggiare ovviamente il materiale e a farlo deteriorare velocemente, causa un aumento del coefficiente di attrito con conseguenze prevedibili per la buona efficienza della trasmissione; oltre a ciò in condizioni di bassa temperatura è favorita la formazione di ghiaccio sul filo con conseguente appesantimento dello stesso, aumento delle frecce delle catenarie fra i supporti che determina l'ulteriore inconveniente dell'aumento delle perdite di corsa.

E' doveroso ribadire poi che nel caso di ristrutturazione o introduzione di migliorie ad impianti di P.L. occorre revisionare anche la trasmissione seguendo le regole generali per la costruzione delle trasmissioni a doppio filo (cfr. Cap. III par. 1, Istruzione sulle trasmissioni a doppio filo - ed. 1967), dedicando particolare attenzione ai pozzetti che devono essere costruiti in modo da poter essere facilmente ispezionabili.

Tutto ciò premesso, sempre allo scopo di raggiungere un più elevato livello di funzionalità dei dispositivi di cui trattasi, questa Sede è giunta alla determinazione di estendere gradualmente l'adozione del controllo elettrico di barriere chiuse a tutti i passaggi a livello con lunghezza di trasmissione superiore a 400 m.

Tale provvedimento dovrà d'ora in poi essere adottato per gli impianti da rinnovare e con opportuna gradualità esteso agli altri casi nel quadro dei provvedimenti per il miglioramento dell'esercizio dei P.L. previsti nei correnti piani finanziari.

Si coglie l'occasione, in relazione al quesito pervenuto a questa Sede sul valore da attribuire al controllo "ottico" fornito dall'arganello nei casi in cui il P.L. sia dotato di controllo elettrico, per precisare che la presenza di quest'ultimo è da considerarsi sufficiente come indicazione di chiusura delle barriere; il controllo "ottico", in tali casi, dovrà essere mantenuto con la sola funzione di indicatore di fine corsa a beneficio dell'addetto alla manovra.

Si resta in attesa di conferma di ricevimento ed ottemperanza.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI